

REGIONE BASILICATA

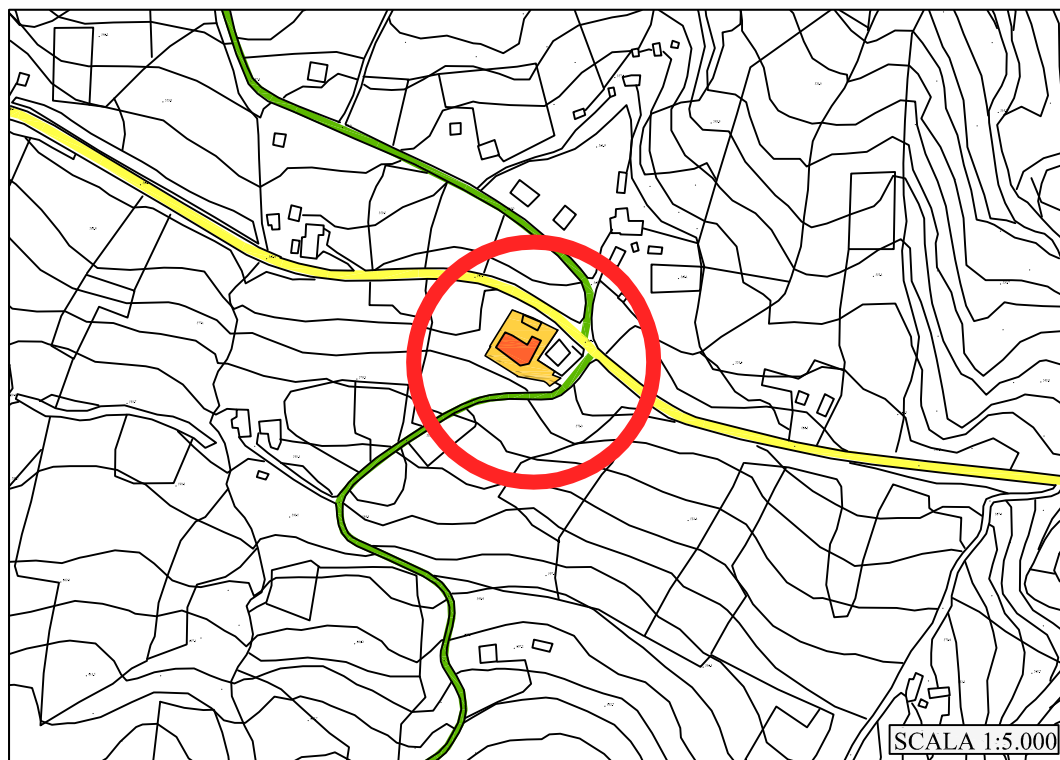


COMUNE DI RAPONE

BANDO MISURA 323
"Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione C

Programma di Sviluppo Rurale
Basilicata 2007 / 2013
Asse 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale"
REGOLAMENTO CE n.1698/05

PROGETTO "CERA"
- CENTRO DI EDUCAZIONE RURALE AMBIENTALE-



-PROGETTO ESECUTIVO-

ADEGUAMENTO FUNZIONALE COMPENDIO IMMOBILIARE COMUNALE
SITO NEL NUCLEO RURALE "Iannicoppe"

ELABORATO: - DISCIPLINARE TECNICO / PRESTAZIONALE
- SERVIZI DI CREAZIONE CONTENUTI MULTIMEDIALI

PROGETTISTI:
Arch. Agnese RICIGLIANO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Geom. Roberto CAPOBIANCO

TAV. 18

RAPONE Settembre 2014

DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE

OGGETTO: "PROGETTO C.E.R.A." AI SENSI DEL PSR 2007/2013 MISURA 323 - AZIONE C - INTERVENTO DI RECUPERO FUNZIONALE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE COMUNALE SITO NEL NUCLEO RURALE "IANNICOPPE" PER LA CREAZIONE DI UN CENTRO DI EDUCAZIONE RURALE AMBIENTALE" - SERVIZI DI CREAZIONE CONTENUTI MULTIMEDIALI

COMMITTENTE: Comune di Rapone

Rapone (PZ), 05/10/2014

IL TECNICO

COMUNE DI RAPONE

Provincia di Potenza

"PROGETTO C.E.R.A." AI SENSI DEL PSR 2007/2013 MISURA 323 - AZIONE C - INTERVENTO DI RECUPERO FUNZIONALE DEL FABBRICATO COMUNALE SITO NEL NUCLEO RURALE "IANNICOPPE" PER LA CREAZIONE DI UN CENTRO DI EDUCAZIONE RURALE AMBIENTALE"-

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELL'IDEAZIONE, ESECUZIONE E ALLESTIMENTO MULTIMEDIALE DI UN CENTRO RURALE AMBIENTALE PRESSO L'EX SCUOLA RURALE SITA IN RAPONE

**DISCIPLINARE TECNICO/PRESTAZIONALE
SERVIZI E CREAZIONE CONTENUTI MULTIMEDIALI**

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato si riferisce alla gara di appalto per ideazione, esecuzione e fornitura di allestimenti multimediali, produzione di contenuti, audiovisivi e applicativi e relativa manutenzione, garanzia e assistenza post allestimento presso i locali della Scuola Rurale di Rapone, finalizzati alla realizzazione di un centro per l'educazione rurale e ambientale, da affidarsi mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt.54, comma 2, e 83 del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Sono compresi nell'appalto la progettazione, il trasporto, la fornitura e la posa in opera di tutto il materiale necessario per la completa realizzazione ed esecuzione di quanto oggetto dell'appalto, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato e dalle Linee Guida allegate. Trattasi di appalto di servizi di cui all'allegato IIB del D.Lgs. 163/06 categoria 26 - Servizi Culturali.

Art. 2

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara per l'intero appalto, I.V.A. esclusa, è pari a Euro 265.010,00.

(Euro duecentosessantacinquemiladieci/00) , così suddiviso:

- Realizzazione servizi multimediali **€ 135.840,00**
- Realizzazione forniture tecnologiche € 129.170,00

Tutte le spese di trasporto e gli altri oneri sono a carico della Ditta aggiudicataria che porterà a compimento l'allestimento degli spazi multimediali, della grafica dedicata, della comunicazione e del sito Web con la formula "chiavi in mano".

L'intera fornitura è contabilizzata a corpo, dovrà essere compresa in un unico lotto, non scindibile; i soggetti partecipanti potranno, pertanto, presentare offerta esclusivamente per l'intero oggetto dell'appalto come definito all'articolo 1.

Art. 3

CARATTERISTICHE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I soggetti partecipanti dovranno formulare un progetto il più possibile dettagliato relativo all'organizzazione delle sale multimediali, con l'elenco e la descrizione delle forniture (disegni, pannelli, attrezzature, proiettori, materiali multimediali, elementi di decoro e quanto altro opportuno e necessario, ivi compresi arredi, ecc.), dei servizi offerti e dei contenuti multimediali da ideare per rendere funzionale l'allestimento, come indicati sommariamente nel progetto redatto da questa Amministrazione; gli elementi progettuali costituiscono pertanto livello minimo di allestimento e servizio al di sotto del quale il concorrente non potrà presentare offerta.

Prima dell'avvio delle operazioni inerenti la fornitura sarà cura e onere della Ditta Appaltatrice fornire i disegni costruttivi degli elementi di allestimenti e le schede tecniche dei prodotti da installare allo scopo di verificarne la corrispondenza con gli obiettivi e le finalità dell'Amministrazione esplicitati nelle linee guida.

Le sale multimediali dovranno essere idonee per la fruizione di persone di diverse classi di età e di lingua diversa ed in grado di ottenere il coinvolgimento del visitatore, consentendo allo stesso l'approfondimento delle tematiche trattate.

Tutti i testi utilizzati dovranno essere proposti oltre che in lingua italiana anche in lingua inglese. L'impresa aggiudicataria è tenuta a predisporre e a consegnare all'ente appaltante il piano di manutenzione, cioè l'insieme della documentazione necessaria per l'utilizzo e la manutenzione delle forniture al fine di conservarne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità e l'efficienza. Il manuale d'uso si riferisce all'utilizzo dell'allestimento da parte degli addetti e dei responsabili del Comune (o di soggetti terzi dallo stesso incaricati) e deve contenere ed illustrare in modo chiaro, anche attraverso schemi grafici e/o quant'altro necessario, l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità di funzionamento dell'allestimento ed in particolare dei sistemi di illuminazione e delle apparecchiature, nonché tutti gli elementi necessari per eliminare i danni derivanti da un'utilizzazione impropria. Il manuale deve fornire, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione, nonché il ricorso a centri di assistenza o di servizio. Il programma di manutenzione deve indicare inoltre il sistema di controlli e di interventi da eseguire, a cadenze temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione dell'allestimento e delle sue parti nel corso degli anni.

Con la procedura oggetto della gara l'Amministrazione Comunale intende acquisire e realizzare un progetto multimediale con produzione di contenuti, audiovisivi e applicativi e relativa manutenzione, garanzia e assistenza presso i locali della Ex Scuola Rurale di Rapone, finalizzati alla realizzazione di un Centro di Educazione alla Ruralità. L'intento finale è la creazione di uno spazio fluido, che possa rappresentare un laboratorio della memoria storica e

degli elementi che caratterizzano la ruralità; un “incubatore” di idee e di possibilità, in grado di sviluppare una dialettica col territorio circostante e di aprirsi alle innumerevoli potenzialità offerte dai media, attraverso la narrazione, la ricerca e la divulgazione.

Composizione allestimento multimediale

L'allestimento sarà così suddiviso:

a) n.1 PAVIMENTO INTERATTIVO (A) - “Dalla Scuola al CERA”

L'installazione dà il benvenuto al visitatore del CERA.

Un tappeto visivo si apre sotto i loro piedi, in grado di modificarsi in real time grazie a un sensore di presenza che rileva il passaggio della figura umana.

Le persone potranno camminare, saltare, smuovere con le mani il Pavimento, generando sempre nuovi e suggestivi effetti di movimento che daranno il senso di quello che sarà possibile osservare all'interno del Centro per la Ruralità.

b) n. 1 INSTALLAZIONE DI INTERAZIONE TATTILE (B) - “Raccogliere un'emozione”

L'installazione interattiva si sviluppa lungo una parete di oltre cinque metri. Ad attendere gli ospiti una serie di immagini che ruotano vorticosamente sul lato sinistro. Grazie ad un sensore di presenza in grado di rilevare il movimento della mano, il visitatore potrà afferrare virtualmente un oggetto. Questo input, a cascata, permetterà l'attivazione di un video-racconto legato allo strumento in questione. L'intento ideale è quello di sviluppare un ideale viaggio a ritroso nel tempo, dove i simboli si fanno narrazione grazie alle memorie di personaggi che animano il territorio, in una reale osmosi tra passato e presente che si fonda sulla stimolazione dei sensi in gioco.

c) n.3 SCHERMI OLOGRAFICI (C) - “Il Passato che ritorna”

Il materiale polimerico utilizzato permetterà di ottenere effetti scenici di grande impatto visivo ed emotivo. La tecnica di rifrazione della luce utilizzata conferirà agli schermi una luminosità tale da poterne permettere l'utilizzo in ambiente interno.

Anche qui sensori di presenza rileveranno l'attivazione di video e immagini, che attraverso l'utilizzo di player dedicati si visualizzeranno sugli schermi in un gioco di rimandi e di stimoli. Questa installazione rappresenta la sintesi tra la volontà di raccontare il territorio attraverso i suoi protagonisti e lo sguardo al presente e alle sue possibilità. I contenuti, che saranno sviluppati dall'equipe di lavoro, dovranno vertere sui temi della tradizione/innovazione, del mondo contadino ieri/oggi, di cosa ha rappresentato e rappresenta oggi il concetto di ruralità attraverso immagini, parole, suoni.

d) n.2 PAVIMENTO INTERATTIVO (D) - “Il Colore delle spighe”

L'installazione permette l'interazione al passaggio di una persona, attraverso la modifica delle immagini proiettate sul pavimento in real time e la simulazione del cambiamento della visione originaria.

Le persone potranno camminare, saltare, smuovere con le mani il Pavimento, generando sempre nuovi e suggestivi effetti di movimento. L'intermezzo ludico sarà un lungo corridoio che segna il passaggio dal primo ambiente, dove la ruralità si fa racconto, ad un successivo più propriamente esperienziale ed emozionale. Sarà possibile attraversare campi in fiore, spighe di grano, terreni innevati e altro, da sviluppare grazie all'apporto di uno specifico programmatore.

e) MULTIVISIONE IMMERSIVA (E) - “L'Uomo e le stagioni”

Sfruttando appieno la pluralità dei media e delle più innovative tecnologie messe oggi a disposizione dalla postproduzione digitale, lo spettatore si troverà circondato da un flusso incessante di luci, suoni e immagini che si rincorrono senza soluzione di continuità.

Entrando nella sala in cui viene installato il sistema di video ambiente, opportunamente privata dell'illuminazione generale, il visitatore si troverà catapultato in una dimensione onirica e potrà sperimentare un'esperienza multisensoriale, grazie anche a un dispenser di essenze che opera in sincronia con la multivisione stessa.

Si lavorerà sui cromatismi che caratterizzano l'ambiente rurale che circonda il CERA, sui suoni che accompagnano il passaggio dei cicli stagionali e sugli odori che attraversano le strade e le campagne, con un incedere sempre più incalzante e vibrante.

L'intento è la creazione di una video installazione a sè stante, dall'alto valore artistico ed estetico.

f) INSTALLAZIONE MULTIMEDIALE (F) - “Sui Banchi della memoria”

I banchi scolastici, di grandezza variabile, saranno divisi in aree sensibili. Queste consentiranno l'interazione con gli oggetti che verranno poggiati sul piano orizzontale dei tavoli. Tutto ciò sarà reso possibile dalla moderna tecnologia Rfid (Radio Frequency Identification), capace di identificare e memorizzare dati grazie a un apparecchio di lettura e scrittura, un'etichetta Rfid e un sistema informatico per la gestione e il trasferimento delle informazioni.

Identità, memoria, divulgazione. Queste le parole chiave dell'installazione “Sui banchi della memoria”.

Il visitatore si troverà ricostruita una tipica classe scolastica, a richiamare la destinazione d'uso originaria del CERA.

Quattro banchi saranno disposti al centro del percorso. Ai lati oggetti e sulla parete antistante una lavagna.

Il visitatore potrà appoggiare gli oggetti, uno alla volta, sui ripiani. Tramite un sensore ad alta tecnologia contenuto all'interno dell'elemento che si pone in contatto con un rilevatore nascosto, verrà azionato un proiettore. Sulla lavagna/schermo si alterneranno così video e infografiche che prenderanno spunto dagli oggetti selezionati per approfondire aspetti culturali del mondo rurale.

g) n.2 TAVOLI TOUCH (G) - “*Rimedi, pozioni, essenze*”

L'installazione vedrà l'interazione tra due schermi con tecnologia touch e una serie di stimoli olfattivi e tattili posizionati attorno ai tavoli. L'insieme di suggestioni sensoriali prodotti contribuirà, grazie a un costante rimando reale-virtuale, a catturare l'attenzione del visitatore. Negli schermi, grazie a infografiche, video e contenuti testuali, si alterneranno tematiche legate al mondo delle erbe e delle spezie - cosa sono, come venivano usate, quali effetti producevano - e al loro uso in vari contesti - dal ramo farmaceutico a quello magico/taumaturgico, dall'alimentare a quello più propriamente culturale.

h) INSTALLAZIONE INTERATTIVA (H) - “*Colorare i sogni*”

Colorare i sogni è un'installazione composta da due postazioni gemelle, che permettono la fruizione indipendente di due (o più) visitatori. Attraverso un sistema interattivo che permette l'interazione virtuale uomo-macchina, sarà possibile costruire geometrie composite su parete e sviluppare un discorso relazionale con la tecnologia adottata. Il concept di base parte dalla riflessione di Fibonacci sulle geometrie della natura, forme perfette ed armoniose che il matematico pisano formalizzò nelle proporzioni auree. I contenuti saranno sviluppati in sinergia tra il programmatore informatico e il gruppo di lavoro, al fine di lavorare simbioticamente sui due aspetti che formeranno l'installazione.

i) INSTALLAZIONE DI INTERAZIONE TATTILE (I) - “*Il Paese delle fiabe*”

L'opera in questione indaga sui luoghi della memoria collettiva e su una delle peculiarità che caratterizza il territorio di Rapone su cui insiste il CERA, ovvero le fiabe.

La raccolta di queste storie, portata avanti dall'amministrazione comunale in questi ultimi anni, servirà a sviluppare pienamente l'installazione; si prevede l'eventuale utilizzo di figuranti per la realizzazione dell'impalcatura scenica. Le fiabe prenderanno vita attraverso un gioco di immagini, suoni e racconti.

l) TOTEM TOUCH INTERATTIVO (L) - “Il Segno del passaggio”

L'opera rappresenta la conclusione del percorso espositivo. Nello schermo touch sarà possibile lasciare un segno del proprio passaggio - un pensiero, un disegno, un semplice tratto grafico - e ricevere in cambio un ricordo tangibile della visita effettuata.

m) PANNELLISTICA MUSEALE (M)

A corredo delle installazioni proposte, una serie di pannelli dal tratto grafico uniforme verranno sistemati lungo le pareti del CERA. Fungeranno quindi da guida, da supporto informativo integrativo e da elemento di arredo estetico. Saranno inoltre predisposte indicazioni grafiche orizzontali sul pavimento.

n) CONTROLLO SISTEMI WI-FI/SERVER/APPLICAZIONI (N)

Il percorso multimediale si doterà di una control room, di una connessione Wi-fi e di un server dedicato.

L'insieme di questi sistemi di ricezione, trasmissione ed elaborazione di informazioni (l'ICT) viene garantito inoltre dallo sviluppo di un'applicazione scaricabile gratuita per sistemi android/mac, che integra e supporta il percorso multimediale.

q) CONTENUTI MULTIMEDIALI E PIANO DI COMUNICAZIONE DEL CENTRO (Q)

L'allestimento del CERA si fonda su un progetto articolato e integrato, che si fonda sulla creazione di contenuti da parte di un gruppo di lavoro specializzato.

Questi contenuti risultano un elemento base da cui partire per sviluppare l'intero allestimento.

Solo un lavoro sinergico tra l'elemento creativo e quello tecnologico può raggiungere l'obiettivo preposto, ovvero la nascita di un Centro che possa fungere da collettore per le istanze ambientali e rurali del territorio circostante e possa rappresentare un luogo di aggregazione e conoscenza vera di tali questioni.

Pertanto, si prevede:

q1) Un servizio di direzione e coordinamento artistico, scientifico e di ricerca. Si richiede la costituzione di un team di lavoro che abbia in seno una serie di figure professionali ben definite (come specificato nel disciplinare di gara), per lo sviluppo dei contenuti interni alle installazioni interattive (come ad esempio ricerche documentali su Rapone e le sue tradizioni, presso biblioteche e archivi pubblici e privati). Questo gruppo svilupperà la progettazione definitiva ed esecutiva dell'allestimento multimediale del Centro.

Alla società vincitrice verrà richiesta, inoltre, l'onere della realizzazione e posa in opera degli allestimenti, degli arredi e delle esposizioni.

La società dovrà lavorare alla realizzazione di riprese video in fullHd, da eseguire in green-screen per la ricostruzione digitale degli sfondi e per il missaggio audio.

Viene richiesto un lavoro di postproduzione, in grado di ricreare scenari, sfondi ed ambientazioni, oltre alla finalizzazione dei contenuti multimediali attraverso editing video, color correction, e motion graphics.

q2) Ingegnerizzazione dei sistemi interattivi (dispositivi hardware e software), la programmazione degli stessi e la creazione di supporti multimediali attraverso i quali il visitatore potrà esplorare ed interagire con il tema proposto. La programmazione informatica deve essere sviluppata in linguaggio java, flash o html5.

La società aggiudicatrice deve provvedere all'inserimento dei contenuti - visivi e testuali- e alla programmazione dedicata di ogni singola postazione. Inoltre deve garantire l'automazione della installazione multimediale, con la taratura del sensore di presenza (che gestisce lo start dei contenuti audio/video attraverso la rilevazione di presenze nell'area sensibile antistante).

Si prevede l'allestimento in situ dei pannelli informativi, e la società appaltatrice dovrà inoltre lavorare alla realizzazione di un tratto grafico omogeneo per il Centro e al reperimento di eventuali attori o alle spese per eventuali diritti musicali.

L'allestimento multisensoriale del CERA necessita inoltre di una promozione mirata, in grado di raggiungere viralmente un pubblico competente e potenzialmente attratto dalle specificità artistico-culturali che il progetto offre. Inoltre, uno specifico piano di comunicazione per le scuole primarie e secondarie verrà approntato al fine di pubblicizzare il CERA presso i luoghi della formazione e di promuovere il Centro e le sue attività per il futuro.

Nel caso specifico, si prevede:

q3) Il Progetto grafico definitivo prevede l'ideazione di un logo vettoriale istituzionale, che sarà utilizzato all'interno delle installazioni, delle brochure e in ogni altro evento che prevede l'utilizzo del Centro rurale, e la realizzazione di un sito internet dedicato.

La presenza sul web delle attività del Centro Rurale e Ambientale di Rapone servirà a veicolare informazioni sulle attività del Centro e sulle peculiarità che lo contraddistinguono. Il portale comprenderà un blog dedicato che sarà curato dai gestori del Centro. Per garantire al meglio la sua visibilità, il sito web sarà affiancato da una attiva e costante presenza sui principali social network (facebook, twitter ed instagram).

Il portale avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

Nome a dominio di secondo livello del tipo www.nomedominio.it ; 5GB di spazio web; 5 database MySQL; 10 caselle email; Pannello cPanel; Sottodomini illimitati; Gestione redirect; grafica personalizzata; gestione remota con software Cms open source.

Esso si articolerà nelle seguenti principali sezioni (che potranno essere ampliate o personalizzate, in collaborazione col gestore del Centro):

- Chi siamo: Conterrà le informazioni di base per definire il Centro, la sua definizione, le sue peculiarità. Il gestore potrà integrare con una breve descrizione del proprio background
- Dove Siamo: Conterrà le informazioni per raggiungere la località, con una cartina interattiva con indicazione della collocazione geografica, coordinate geografiche (latitudine e longitudine) per i navigatori satellitari e indicazioni per raggiungere Rapone con i mezzi pubblici dalle principali città italiane.
- Installazioni: Questa web page sarà dedicata alle installazioni interattive presenti nel Centro. Conterrà parte di testi, filmati e racconti presenti e una serie di rappresentazioni grafiche della tecnologia sviluppata per l'allestimento.

- Attività: In questa sezione sarà pubblicato il calendario degli eventi organizzati e ciascuno di essi sarà ampiamente descritto e pubblicizzato. Sul sito saranno presenti i link per i profili Facebook, Twitter e Instagram, attraverso i quali saranno pubblicizzati gli eventi connessi al presente progetto sfruttando al meglio le caratteristiche di ciascuna delle citate piattaforme social.
- Contatti: Questa web page conterrà tutte le informazioni per contattare chi si occuperà delle iniziative connesse al questo progetto: indirizzo postale, telefoni e fax, email, contatto Skype e, profili FB e Twitter... e ogni altro strumento di comunicazione che dovesse essere attivato in futuro.
- Blog: Sarà il diario di viaggio delle attività promosse dal gestore del Centro e dall'Amministrazione comunale per lo studio, la salvaguardia e la promozione dell'identità rurale del territorio comunale.

q4) Ai fini di una migliore promozione verso l'esterno, la Società appaltatrice dovrà realizzare la linea grafica e prevedere la stampa di 100 manifesti (50x70), 200 brochure e 100 segnalibri che si rifacciano al Centro Rurale. Verranno inoltre previsti due Spot promozionali (di 30 e 90 secondi) che raccontano il Centro e possono essere veicolati sui social e sui media locali.

Montaggio, posa in opera, installazione, configurazione, ottimizzazione e assistenza post vendita in garanzia

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al montaggio, posa in opera, installazione, configurazione e ottimizzazione di tutto quanto previsto dal presente capitolato e in particolare delle installazioni multimediali, dell'ingresso e del laboratorio rurale.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire per due anni il regolare funzionamento di tutte le apparecchiature e sistemi di apparecchiature e fornirà assistenza tecnica in situ.

Il servizio dovrà essere comprensivo di mano d'opera e parti di ricambio. A tale scopo il concorrente dovrà produrre, al momento della stipula del contratto, una polizza fideiussoria come previsto ai sensi dell'art.123 del dpr. 207/10 a copertura del periodo dei lavori e dei successivi due anni di avviamento del CERA.

I partecipanti potranno proporre materiali ed attrezzature di qualità superiore a quelle elencate nel disciplinare e di cui si andranno a comporre i diversi "impianti".

Il Centro Rurale dovrà essere realizzato in maniera da ottenere un "prodotto" fruibile dal maggior numero di visitatori e dovrà essere indirizzato prevalentemente all'illustrazione di argomenti connessi al mondo della ruralità in senso largo, come ad esempio la divulgazione didattica delle tradizioni connesse al mondo contadino, l'impatto antropico dell'uomo sul territorio circostante ed altro.

Art. 4

AVVIO E TERMINI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'avvio dell'esecuzione dell'appalto avviene con la stipula del formale contratto da cui decorrerà il termine indicato al successivo comma. L'esecutore è tenuto a seguire le direttive fornite dalla stazione appaltante; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il tempo di esecuzione e consegna della fornitura è stabilito in novanta (90) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla stipula del formale contratto.

Per i ritardi nelle consegne verranno applicate le penali di cui all'art. 16 del presente capitolato. L'impresa potrà richiedere lo spostamento dei termini di consegna solo per impedimenti o ritardi dovuti a cause di forza maggiore (alluvioni, incendi, scioperi, ecc.) debitamente dimostrate con idonea documentazione accettata dall'Amministrazione.

L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro 5 giorni dal suo verificarsi. Decorso tale termine la causa di forza maggiore non viene riconosciuta e l'impresa è soggetta alle penalità previste dall'art. 16 per gli eventuali ritardi sull'esecuzione della fornitura.

Il protrarsi dei ritardi per fatti dell'impresa per più di dieci giorni dal termine stabilito è considerato grave negligenza e può comportare la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno.

L'appalto si considera ultimato a compimento di tutte le tarature e messe a punto degli apparati, tutte le prove e verifiche funzionali preliminari e finali richieste nel presente documento e relativi adeguamenti qualora si rilevassero delle anomalie, nonché la consegna di tutte le certificazioni richieste dalla normativa nazionale ed europea in ambito di sistemi elettronici e digitali, nonché di impianti e cablaggi in ambienti delle sale multimediali.

In caso di sospensione indefinita nell'esecuzione della fornitura, di inadempienza dell'impresa aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire l'allestimento, l'Ente Appaltante sarà libero di affidare lo stesso ad altre imprese, senza che l'impresa aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta, tranne che il compenso per quanto realizzato.

Pertanto, qualora in fase di aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, l'Amministrazione si accorgesse di non potere rispettare i termini di cui sopra, potrà sempre annullare la procedura oggetto del presente capitolato senza che l'aggiudicatario provvisorio, ovvero definitivo possa vantare diritti di alcuna genere.

Art. 5

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto partecipante dovrà dichiarare di :

- avere preso esatta cognizione della natura dei luoghi di svolgimento dell'appalto e delle modalità di svolgimento dei servizi descritti nel presente capitolato;
- accettare, senza condizione e/o riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente capitolato e negli atti di gara;
- aver preso conoscenza e aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e dei relativi oneri, inclusi gli oneri ed obblighi derivanti dalle disposizioni in vigore in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro e previdenza e assistenza;
- aver effettuato uno studio approfondito del capitolato ritenendolo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata.

La fornitura e la posa in opera delle apparecchiature dovrà essere effettuato nel pieno rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato;

La Ditta aggiudicataria è tenuta, oltre alla fornitura dei servizi previsti, a provvedere a propria cura e spese alla consegna dei beni.

I dispositivi forniti all'Ente, nonché tutti i contenuti digitali, prodotti, redatti, aggiornati e pubblicati dalla Ditta, rimarranno di proprietà esclusiva dell'Ente.

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali e dell'altro materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dalla Ditta, o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito dell'esecuzione dell'appalto, rimarranno di esclusiva titolarità dell'Ente. Detti diritti, ai sensi della L. n° 633/41 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti concessi al suo esercizio" così come modificata ed integrata, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato, irrevocabile.

L'Ente non assumerà responsabilità alcuna nel caso in cui la Ditta abbia usato, nell'esecuzione delle procedure, dispositivi, soluzioni tecniche o quant'altro di cui altri abbiano ottenuto l'esclusiva. La Ditta, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità derivanti dalla vendita di attrezzature o di programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche o di quant'altro previsto nel capitolato che comporti violazione di brevetti e diritti d'autore, di ciò sollevandone espressamente l'Ente. La progettazione e tutte le informazioni (banche dati, archivi, documentazione tecnica, strumentazione, ecc.) generate ed impiegate nell'ambito dell'appalto e necessarie per l'erogazione dei servizi in oggetto resteranno di proprietà esclusiva dell'Amministrazione Comunale di Rapone e dovranno essere consegnate all'Ente a fronte di esplicita richiesta e comunque alla scadenza dell'affidamento.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire eventuali relazioni e relative certificazioni dei materiali.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire copia dei materiali frutto dell'opera dell'ingegno prodotti su formati e supporti concordati con l'Amministrazione Comunale di Rapone.

Il soggetto aggiudicatario si impegna inoltre:

- a osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Leg.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di malattie professionali assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- applicare, nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località di svolgimento della attività lavorative nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- a far fronte a tutti gli oneri derivanti dalla progettazione dell'allestimento e dal collaudo;
- a dare garanzia della fornitura nel suo complesso, per essa intendendo l'obbligo in capo all'aggiudicatario di effettuare la riparazione o la sostituzione di ciascun singolo pezzo della fornitura, per un periodo minimo di 24 mesi dal collaudo;
- a garantire il servizio di assistenza post-fornitura, per esso intendendo l'obbligo in capo all'aggiudicatario di effettuare un intervento in loco mediante un tecnico specializzato entro 48 ore dalla segnalazione del malfunzionamento effettuata dall'Amministrazione comunale via fax o email, per un periodo minimo di 24 mesi dal collaudo;
- a produrre le certificazioni finali richieste.

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad interfacciarsi con la ditta che effettuerà i lavori per adeguamento funzionale ed impianti al fine di ottimizzare e concordare tempi di esecuzione ed eventuali interferenze..

Art. 6

PAGAMENTI E LIQUIDAZIONI

I pagamenti verranno disposti nel modo seguente:

- il 15% dell'importo trascorsi 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque a realizzazione del servizio e forniture non inferiore al 20%;
- un altro 65% una volta terminata la realizzazione degli allestimenti museografici e multimediali;
- la parte rimanente (20%) a saldo, a conclusione dei lavori di fornitura e allestimento, a seguito della verifica di conformità di cui all'art.14, previa presentazione di regolare fattura e previo accertamento da parte dell'Amministrazione Comunale della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato dall'Ente Appaltante entro 60 giorni dal ricevimento della fattura, previo visto di regolarità dell'esecuzione contrattuale di cui sopra.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 4, co. 3 del D.P.R. n. 207/10 e ss. mm. e ii., opererà una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto di ciascuna rata, a garanzia di eventuali inadempienze contributive. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione dell'ultima rata di saldo, previa acquisizione del DURC.

I pagamenti, ai sensi della normativa vigente, sono condizionati alla preventiva verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché alla preventiva verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis D.P.R. 602/1973 e del Decreto del MEF n. 40 del 18/01/2008.

La stazione appaltante si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'appaltatore ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. n. 207/10 e ss. mm. e ii..

Il certificato di ultimazione delle prestazioni verrà redatto entro 30 giorni dal direttore dei lavori che sarà nominato dalla Stazione appaltante al momento dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima dell'effettivo inizio del servizio. Il direttore dei lavori procederà anche con la consegna dei lavori, la verifica della regolare fornitura e la certificazione per i pagamenti degli acconti e sarà trasmesso alla Stazione Appaltante per i relativi adempimenti.

Il certificato di ultimazione delle prestazioni sarà accompagnato da una relazione con gli allegati connessi alla storia cronologica dell'esecuzione, oltre a quelle notizie di carattere tecnico ed economico atte ad agevolare le eventuali operazioni di collaudo qualora ritenute necessarie dalla Stazione Appaltante.

Art. 7

RESPONSABILITA'-CAUZIONE-ASSICURAZIONI

L'Aggiudicatario è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente capitolato d'appalto nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamento in materia di appalti, diritto del lavoro, sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela della riservatezza, antimafia, tracciabilità dei flussi finanziari e comunque della vigente normativa, anche regolamentare, che disciplina l'esecuzione degli appalti e i rapporti con la Pubblica Amministrazione.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di fornire all'Appaltante e agli Enti convenzionati tutta la documentazione necessaria ad appurare l'effettiva ottemperanza degli obblighi di cui sopra.

L'Appaltante e gli Enti convenzionati dovranno restare estranei e sollevati da qualsiasi obbligo e da ogni responsabilità che possa derivare in ordine a rapporti instaurati dall'Aggiudicatario con

terzi sia che attengano a contratti e forniture per l'esercizio dell'attività, sia che attengano a rapporti con gli utenti.

L'Aggiudicatario è inoltre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose, immobili, opere, e beni in genere, arredi e attrezzature che risultassero causati dal personale dipendente dall'Aggiudicatario, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e dal non corretto espletamento dei servizi oggetto del presente appalto.

In ogni caso, l'Aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente e comunque sollevando la Pubblica Amministrazione al risarcimento dei suddetti danni e, quando possibile, alla riparazione e sostituzione delle parti distrutte e deteriorate. Nel caso di accertamento di responsabilità a carico dell'Aggiudicatario o di personale ad esso afferente, per danni e/o furti a opere, beni e arredi, l'Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, fatta salva ogni altra attività di rivalsa ed azione nelle apposite sedi.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione della cauzione si rinvia a quanto indicato nel disciplinare di gara.

La cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle somme che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente spendere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. Resta salvo, per l'Amministrazione Comunale, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la somma dovesse risultare insufficiente.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale durante l'esecuzione del contratto avesse dovuto avvalersi di tutto o in parte della cauzione, l'appaltatore è obbligato a reintegrarla.

In caso di mancata reintegrazione la cauzione potrà essere ricostituita d'ufficio, a spese dell'appaltatore, mediante prelievo dell'importo occorrente dal corrispettivo di appalto, previo avviso scritto da comunicare alla ditta. La somma verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

La ditta appaltatrice assume la garanzia di tutti i beni e materiali forniti da tutti gli inconvenienti, esclusi quelli derivanti da forza maggiore per il periodo offerto in sede di gara a partire dalla data di emissione del certificato di collaudo, salvo per le garanzie sulle apparecchiature certificate dalle case costruttrici.

Tutti i difetti che si verificassero nel periodo di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali utilizzati devono essere eliminati a spese della ditta appaltatrice entro dieci giorni dalla comunicazione. Se la ditta appaltatrice non provvede nei termini di cui sopra alle riparazioni o sostituzioni suddette, vi provvede la stessa Amministrazione, addebitando le spese alla ditta appaltatrice anche mediante incameramento della garanzia fidejussoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. L'aggiudicatario è direttamente responsabile degli eventuali danni materiali a persone e/o cose nell'esecuzione del presente contratto.

A garanzia di quanto sopra, l'aggiudicatario è tenuto a stipulare idonea polizza assicurativa di copertura per Responsabilità Civile per danni a persone o cose per un massimale unico di garanzia non inferiore ad € 1.000.000,00 (un Milione di Euro), per i servizi e forniture oggetto dell'aggiudicazione, da presentare alla Stazione Appaltante antecedentemente alla stipula del contratto. La Stazione Appaltante è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità per

danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento del presente appalto.

Art. 8

NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

L'aggiudicatario assume l'obbligo di ottemperare, per le finalità a cui gli immobili comunali sono destinati, a tutte le prescrizioni previste dalle norme vigenti, a partire da quelle in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando a tal fine espressamente il Comune da qualsiasi coinvolgimento in merito.

L'aggiudicatario dovrà predisporre ogni pianificata azione finalizzata al mantenimento delle condizioni di sicurezza, al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio ed a garantire la sicurezza delle persone in caso di emergenza; a tali fini, l'appaltatore dovrà predisporre ed attuare un piano operativo di sicurezza relativo alle attività da svolgere nell'ambito delle prestazioni in appalto, nonché le attestazioni previste dal T.U. sulla sicurezza D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii..

Per quanto concerne gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 ss.mm.ii., l'appaltatore assume la qualifica di datore di lavoro committente, anche in relazione alla predisposizione del DUVRI, alla trasmissione di informazioni specifiche sui rischi e alla verifica di idoneità tecnico-professionale nel caso di eventuali affidamenti di lavori, servizi e forniture a terzi nel quadro dei propri obblighi contrattuali.

Art. 9

STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E VARIANTI

Gli standard minimi di qualità dei servizi e delle forniture oggetto dell'appalto sono quelli risultanti dalle prescrizioni del presente Capitolato e dal progetto definitivo redatto dal Comune – di cui l'appaltatore dichiara di avere presa integrale visione - e potranno essere integrati solo in senso migliorativo sulla base dell'offerta presentata dall'appaltatore, nonché su richiesta del Comune in esito alle attività di verifica e controllo effettuate nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Eventuali varianti migliorative, rispetto agli standard qualitativi fissati dal Capitolato, e dal progetto definitivo presentate in sede di offerta, che comportino attribuzione di punteggio, saranno considerate obbligazioni contrattuali a carico dell'offerente.

Durante l'esecuzione del contratto, il Comune si riserva di apportare eventuali migliorie alle modalità di espletamento delle forniture affidate senza che l'appaltatore possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri ed i costi produttivi delle prestazioni; in tal caso, queste potranno essere pattuite secondo modi e termini da concertarsi di volta in volta fra le parti.

Art. 10

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

La Stazione appaltante attraverso il direttore dell'esecuzione/dei lavori, all'uopo nominato, esercita il controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto, impartendo le necessarie disposizioni per assicurare la piena ed integrale osservanza di tutte le clausole del presente capitolato.

Il direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario, verificando che le attività e le prestazioni

contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali. A tale fine, il direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla vigente normativa, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati. La stazione appaltante può nominare uno o più assistenti del direttore dell'esecuzione cui affidare una o più delle attività di competenza del direttore dell'esecuzione e dovrà comunicarne il nominativo all'aggiudicataria.

Art. 11

CERTIFICAZIONI

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a certificare la rispondenza dei prodotti forniti alla L. 626/94, e successive modifiche ed integrazioni. Durante le fasi di collaudo di cui sopra sarà redatto apposito verbale che dovrà essere corredato da una relazione tecnica e descrittiva di funzionamento di tutti gli arredi e attrezzature fornite; la Ditta appaltatrice dovrà predisporre tutti i manuali d'uso necessari, le dichiarazioni di conformità delle forniture effettuate.

Art. 12

PARTI DI RICAMBIO

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire l'eventuale disponibilità di parti di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture, per almeno lo stesso periodo proposto quale garanzia e assistenza post vendita (minimo 24 mesi).

Art. 13

VERIFICHE PRELIMINARI

Durante il corso della fornitura il Direttore dell'esecuzione, si riserva di eseguire verifiche e prove preliminari, al fine di poter tempestivamente intervenire qualora non fossero rispettate le condizioni del Capitolato Speciale di Appalto, in modo che le opere risultino completate prima della dichiarazione di ultimazione della fornitura.

Le verifiche di cui sopra dovranno essere eseguite dalla Direzione all'esecuzione e si intende che nonostante l'esito positivo delle stesse, la Ditta appaltatrice rimane responsabile delle deficienze che potranno riscontrarsi in seguito, anche dopo il collaudo e fino al termine di garanzia.

Art. 14

ACCETTAZIONI E VERIFICA DI CONFORMITÀ

L'allestimento realizzato rimane oggetto di verifica di conformità entro quaranta giorni dalla sua realizzazione.

Pertanto, a consegna avvenuta, l'Amministrazione Comunale provvede alla verifica del materiale fornito per accertare che esso sia conforme a tutte le caratteristiche ed ai requisiti dichiarati e che sia l'allestimento che il materiale corrispondano all'offerta tecnica presentata in sede di gara, con le eventuali modifiche concordate. Durante il periodo dei controlli, l'impresa aggiudicataria deve eseguire gratuitamente tutte le prestazioni e provviste occorrenti per riparare guasti e difetti che nel frattempo si fossero manifestati, dovuti a cattiva lavorazione o a difettosa qualità dei materiali impiegati. Nelle operazioni di controllo la stazione appaltante può effettuare tutte le operazioni necessarie per accertare la perfetta rispondenza delle caratteristiche costruttive, qualità dei materiali, spessori, ecc.. Al termine dei lavori di completamento, montaggio e posa in opera della fornitura, così come prescritto nelle rispettive

descrizioni, saranno verificate e riscontrate eventuali manchevolezze e deficienze per la perfetta completezza e rispondenza della fornitura a quanto prescritto nel presente capitolato. Nel caso di mancata rispondenza verrà dato alla Ditta aggiudicataria un tempo entro il quale provvedere all'eliminazione della manchevolezza; in difetto si provvederà a far eseguire i lavori addebitando le spese alla Ditta inadempiente. La verifica di conformità dovrà essere effettuata di concerto tra il personale tecnico della Ditta aggiudicataria e il personale tecnico del Comune, e dovrà accertare:

- la rispondenza tecnica della fornitura all'impegno contrattuale assunto;
- la corretta esecuzione della posa in opera nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato;
- la rispondenza al corretto funzionamento delle attrezzature e degli altri impianti;

L'accettazione della fornitura è subordinata all'esito positivo dei suddetti controlli.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese della ditta aggiudicataria. La ditta aggiudicataria a propria cura e spese, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non ottemperi a siffatti obblighi, il direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Qualora in corso di montaggio o installazione delle forniture queste risultassero non conformi a quanto prescritto nel presente capitolato e ai progetti approvati, il direttore dell'esecuzione ha la facoltà insindacabile di non accettare i materiali da installare e di disporre la rimozione e l'allontanamento a totale carico dell'Impresa.

Rimane a carico dell'Impresa appaltatrice la garanzia per le difformità e i vizi dell'opera non riconosciuti e non riconoscibili in sede di verifica o, anche se riconoscibili, taciuti per malafede dell'appaltatore o non scoperti per dolo di quest'ultimo.

Il direttore dell'esecuzione rilascia il certificato di verifica di conformità, quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

La ditta resterà garante per la perfetta realizzazione delle forniture ed apparecchiature fornite e poste in opera, per la durata minima di anni 2 (due) a decorrere dalla data del collaudo favorevole. La ditta sarà ritenuta responsabile di tutti i guasti, inconvenienti e danni che si verificassero nel suddetto periodo, in conseguenza di vizi costruttivi, di impiego di materiali difettosi, ecc.

Art. 15

AUMENTI E DIMINUZIONI

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione può chiedere e l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di accettare, alle stesse condizioni contrattuali, un aumento o una diminuzione dei servizi, fino alla concorrenza di un quinto del valore del contratto.

Nel caso in cui la variazione superi tale limite in aumento, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale, nei limiti prescritti dall'ordinamento in tema di affidamenti diretti, dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

Qualora durante l'esecuzione della fornitura, il Comune, a proprio insindacabile giudizio, dovesse verificare la necessità di integrare la stessa con ulteriori prestazioni di natura simile, accessoria o complementare, potrà affidarla con atto formale all'Aggiudicatario.

Art. 16

INADEMPIENZE E PENALITA' NELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Nel caso di ritardata consegna rispetto al termine proposta dalla ditta aggiudicataria in fase di offerta di cui al precedente art. 4, sarà applicata una penale pari a € 100,00 per ogni giorno (naturale consecutivo) di ritardo (salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi), fatti salvi i diritti al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché gli eventuali recessi e risoluzioni del contratto.

Nel caso di mancata o incompleta esecuzione di prestazioni dedotte nel presente Capitolato, verrà applicata una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascun inadempimento riscontrato. Qualora siano riscontrati inadempimenti, omissioni o comunque difformità delle prestazioni rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, l'Amministrazione contesterà per iscritto le inadempienze all'appaltatore assegnandoli un termine massimo di 7 giorni per fornire le proprie giustificazioni e per ottemperare agli obblighi assunti. Qualora l'Amministrazione non ritenga valide le giustificazioni ricevute, o qualora l'affidatario non ottemperi agli obblighi assunti entro tale termine, il Comune applicherà per ciascuna violazione ravvisata, le penali nella misura sopra specificata e comunque complessivamente non superiori al 10% dell'importo contrattuale. L'importo delle penali applicate verrà detratto dal corrispettivo dovuto all'affidatario, o in difetto, verrà imputato dalla cauzione definitiva, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione delle penali di cui sopra non preclude il diritto per il Comune di richiedere il risarcimento di eventuali danni maggiori. La richiesta e il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento delle obbligazioni per la quale è incorso nel ritardo o nell'inadempimento.

Art. 17

RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario.

In caso di recesso l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento effettuate (purché correttamente eseguite) secondo le modalità e le condizioni pattuite, il medesimo aggiudicatario ha diritto – quando non gli si possa aggiudicare colpa alcuna per l'anticipata risoluzione - all'indennizzo per mancato utile, in misura del 10 % sull' ammontare del corrispettivo dell'appalto, dedotto da questo quanto corrispostogli o da corrispondergli per prestazioni eseguite.

L'Appaltante si riserva altresì di avvalersi della facoltà di recesso ai sensi dell'art.92 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle rimanenti, nei limiti delle utilità conseguite. Inoltre, l'Appaltante, a norma dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012 e ss.mm.ii., si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip o accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'aggiudicatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c., costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456, le seguenti ipotesi elencate a solo titolo esemplificativo:

- in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne la Ditta delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni;
- in caso di frode, di grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta;
- nei casi di sub-appalto nelle forme non previste dal presente capitolato;
- per sopravvenuta impossibilità dell'aggiudicatario di adempiere ai propri obblighi;
- in caso di inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza;
- grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo;
- in caso di ritardato adempimento che abbia comportato l'applicazione di penali il cui importo complessivamente superi il 10% dell'importo contrattuale, oppure nel caso in cui l'appaltatore sia stato sanzionato per quattro volte consecutive.

L'Amministrazione Comunale esercita il diritto alla risoluzione mediante semplice lettera raccomandata/PEC.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge compresa la facoltà dell'appaltante di procedere a nuova aggiudicazione a favore della ditta che segue nell'ordine della graduatoria risultante dal verbale di gara, riservandosi la facoltà di richiedere il risarcimento del danno derivante dall'inadempienza oltre al rimborso dei maggiori costi derivanti dall'affidamento del servizio e ad ogni altra spesa in più sostenuta.

Ai sensi del comma 2 dell' art. 140 D. Lgs. 163/2006, l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato sino al quinto miglior offerente in sede di gara.

Art. 18 SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto ad altri a pena di nullità.

L'impresa che intende subappaltare deve dichiarare ed indicare in sede di gara ai sensi dell'art.118 del D.Lgs. n.163/2006 i servizi che saranno oggetto di richiesta del subappalto non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

I pagamenti sono effettuati all'appaltatore che deve trasmettere copia delle fatture quietanzate ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 15 legge 11 novembre 2011, n.180.

Resta comunque in ogni caso espressamente stabilito che l'impresa aggiudicataria conserva la completa responsabilità per l'esecuzione degli obblighi contrattuali e per le azioni, i fatti, le omissioni o la negligenza da parte dei subappaltatori impiegati, rimanendo responsabile nei confronti dell'Ente per l'esatta esecuzione del contratto.

Il Comune di Rapone resta estraneo da qualsiasi tipo di controversia che dovesse insorgere tra l'impresa aggiudicataria ed eventuali subappaltatori.

Art. 19

SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, da stipularsi in forma di scrittura privata, nonché le imposte e tasse presenti e future.

Art. 20

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di controversie sull'applicazione e sulla interpretazione del contratto si ritiene competente il Foro di Potenza.

Per tutti gli effetti del contratto (giudiziali ed extragiudiziali), l'appaltatore elegge e mantiene, per tutta la durata del contratto, domicilio legale presso il Comune di Rapone.

Art. 21

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tutti i movimenti finanziari generati dall'appalto devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale che deve riportare il CIG fornito dalla stazione appaltante secondo le disposizioni recate dall'art.3 della L. n.136 del 13.8.2010. La ditta aggiudicataria, pertanto, durante la durata del contratto, deve avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto. Il mancato rispetto di tali obblighi è sanzionato con la risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

La Stazione Appaltante ha redatto il D.U.V.R.I., che costituisce un allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

Il D.U.V.R.I. è un documento dinamico, infatti:

- potrà essere aggiornato dalla stessa Stazione Appaltante, anche su proposta dell'aggiudicatario, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio;
- potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione della Stazione Appaltante. In ogni caso le modifiche proposte dall'affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per gli oneri di sicurezza.

Il pagamento del corrispettivo stimato per i costi della sicurezza è subordinato alla verifica del rispetto degli adempimenti contenuti ed individuati nel D.U.V.R.I..

Art. 23

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalle norme vigenti in materia.